



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Scienze MM.FF.NN.**
Corso di Laurea **Ecologia Marina**

Rapporto di Riesame – Anno 2014

Denominazione del Corso di Studio: LM Ecologia Marina

Classe: LM-6 – Biologia

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM)

Scuola: Scienze di base ed applicate

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009-2010

Gruppo di Riesame:

Prof. Renato Chemello (Coordinatore del CdS, BIO/07) – Responsabile del Riesame

Prof. Antonio Mazzola (BIO/07 Docente del CdS)

Prof. Carla Orestano (BIO/03 Docente del CdS)

Dott. Paola Quatrini (BIO/19 Docente del CdS)

Sig.ra Maria Cannilla (Manger Didattico o Tecnico Amministrativo)

Sig. Giuseppe Pipitone (Studente partecipante alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

Sono stati consultati inoltre: il Coordinatore della Commissione Paritetica Docente-Studenti, il Componente della Commissione di Ateneo per l'accreditamento dei CdS, il Manager didattico della Facoltà di Scienze MMFFNN)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

25 luglio 2013

La commissione si insedia in data 25 luglio 2013 ed inizia i lavori. La Commissione assume la documentazione del Gruppo del Riesame, della SUA e i documenti inviati dall'Amministrazione Centrale. In particolare, la Commissione, analizza gli esiti del Gruppo del Riesame con particolare riferimento al punto riportato nel quadro d) 3 della scheda SUA. La Commissione prende atto dei compiti assegnati e si aggiorna alla ripresa delle attività dopo la pausa estiva, per procedere alla gestione della valutazione della qualità.

02 dicembre 2013

La commissione si riunisce in data 2 dicembre perché primo giorno utile dal preannunciato ricevimento dei dati del SIA (Sistemi Informativi di Ateneo). Il coordinatore fa presente di aver ricevuto nuova nota (86405 del 2.12.2013) nella quale si comunica il ritardo nella trasmissione dei dati. Si dà comunque inizio alla seduta analizzando la relazione della Commissione paritetica, segnalando e discutendo i punti salienti e si stende una prima bozza del documento del riesame. Tutte le successive elaborazioni sono state svolte per via telematica.

16 dicembre 2013

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del 16 dicembre 2013.

Al termine del Consiglio di Corso di Studio, il Gruppo si riunisce per integrare nella relazione la sintesi della discussione appena svolta.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio in Ecologia marina, preso atto del rapporto del riesame, ne approva i contenuti. La discussione viene soprattutto incentrata sull'opportunità che i corsi adottino le prove in itinere, per cercare di limitare i ritardi negli esami. Alcuni docenti rilevano che, in realtà, le prove in itinere possono rappresentare, soprattutto se non organizzate con coerenza nel corso di studi, un ulteriore fattore di rallentamento nel percorso, oltre ad un sovraccarico di lavoro per il docente stesso. Il Corso di Studi ha deliberato, quindi, di utilizzare le prove in itinere in via sperimentale solo nelle lezioni del II semestre del I anno e di procedere ad una valutazione dei risultati a luglio 2014.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Scienze MM.FF.NN.**
Corso di Laurea **Ecologia Marina**

Rapporto di Riesame – Anno 2014

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Aumentare l'attrattività del corso di studio soprattutto verso studenti stranieri

Azioni intraprese: Al fine di favorire l'iscrizione alla LM di studenti stranieri sono state avviate le seguenti azioni: 1) la riorganizzazione del sito web anche in lingua inglese; 2) l'attivazione di un ciclo di seminari integrativi svolti da docenti anche in lingua inglese; 3) realizzazione di accordi quadro per lo scambio di studenti con altre Università straniere soprattutto del bacino del Mediterraneo. 4) Esplorare la possibilità di internazionalizzare il percorso formativo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: 1) Il nuovo sito web risponde alla nuova organizzazione del corso di laurea che esce dal CISB (Consiglio Interclasse di Scienze Biologiche) e si rende corso autonomo afferente al Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM). Dopo aver realizzato il progetto è in atto il suo inserimento nel portale di Ateneo che sarà concluso nel mese di Marzo 2014. 2) Sono stati già realizzati due seminari integrativi rivolti agli studenti in ingresso, il primo dei quali sulla valutazione della didattica: sono stati presentati i questionari sottolineando il loro valore e la necessità di una puntuale e seria compilazione da parte dello studente; nel secondo seminario è stato presentato il percorso della LM in Ecologia Marina insieme agli strumenti utili ad una consapevole fruizione (organi didattici, Regolamento Didattico di Ateneo et c.). 3) e 4) per la stipula di accordi quadro sono in corso contatti con l'Università di Murcia (Spagna) e con le Università di Plymouth e Portsmouth (Regno Unito) per valutare anche l'istituzione del percorso a doppia laurea.

Obiettivo n. 2: Riduzione del numero degli studenti fuori corso.

Azioni intraprese: 1) Avviare una procedura interna per la revisione dei programmi (dalle schede di trasparenza) tendente a diminuire ulteriormente il peso dello studio a casa cercando di far coincidere il n di CFU dichiarati con il numero di ore di studio personale. 2) Rivedere le modalità di esame introducendo l'uso, dove possibile, delle prove in itinere. 3) Potenziare l'attività di tutorato per l'accompagnamento dello studente. 4) Indurre gli studenti lavoratori alla scelta del tempo parziale prevista nell'ordinamento

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: 1) L'azione correttiva relativa alla revisione dei programmi è conclusa. Sono stati ridotti alcuni programmi ed eliminate sovrapposizioni. 2) L'introduzione delle prove in itinere verrà applicata sperimentalmente e monitorata nell'AA 2013-14, fino alla scadenza di attuazione prevista per luglio 2014. I corsi che operano per le prove in itinere proporranno due prove (una al 50% delle lezioni erogate ed una alla fine del corso). Le date saranno comunicate in anticipo e tutte le prove si terranno in una settimana concordata nella quale saranno interrotte le lezioni. 3) È in corso l'assegnazione di tutti gli studenti ai tutor già individuati nella SUA. 4) L'attività di informazione sulla possibilità di iscriversi a tempo parziale ha prodotto il passaggio di 4 studenti in part-time nell'AA 2012-13.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La L.M. in Ecologia Marina presenta nell'A.A. 2012/2013 65 iscritti in totale, 51 dei quali risultano in corso. Il grado di attrattività della Laurea Magistrale in Ecologia Marina risulta quindi essere buono per i tre anni accademici presi in esame, anche se non si registrano iscrizioni di studenti stranieri. Gli iscritti al primo anno sono stati abbastanza costanti negli ultimi tre anni (30 iscritti nel 2010, 23 nel 2011, 30 nel 2012) e il numero si avvicina al numero massimo programmato nella SUA. Gli studenti immatricolati provengono principalmente dalle lauree triennali in Biologia Marina e Scienze Biologiche (in media 11 iscritti per anno) e dalla laurea triennale in Scienze Naturali (media di 3 iscritti per anno) ed hanno un voto di laurea medio di 101/110. Non ci sono studenti stranieri, mentre tre studenti iscritti nell'AA 2013-2014 provengono da province non siciliane: Firenze, Roma e Salerno.

I 34 studenti che hanno superato la prova di accesso nel 2013-2014 provengono da Biologia marina (16), da Scienze Biologiche (11), da Scienze ambientali (4) e da Scienze naturali (3). Il voto medio di laurea è 100, solo 3 hanno avuto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Scienze MM.FF.NN.**
Corso di Laurea **Ecologia Marina**

Rapporto di Riesame – Anno 2014

110 o 110 e lode. 13 hanno preso meno di 100 e, di questi, 9 hanno preso meno di 96, che era il voto minimo da considerare per l'accesso. Riguardo all'analisi delle materie non sostenute durante il triennio, valutando i percorsi seguiti dagli studenti si comprendono molte delle risposte sbagliate nei test. Biologia marina non è stata seguita da 7 studenti, Ecologia applicata da 5, Bentologia ed Ecologia degli ambienti costieri (presenti nel corso di Biologia marina a Trapani) non sono stati seguiti da 9 studenti ciascuno, Conservazione della natura non è stata seguita da 19 studenti, le due Zoologie (vertebrati ed invertebrati) solamente da 1 studente e la Biologia delle alghe non è stata seguita da 13 studenti. È da notare, quindi, la leggerezza o l'indifferenza con la quale gli studenti si iscrivono ad una laurea magistrale il cui contenuto è chiaro fin dal titolo. Gli esiti del test di accesso, identico a quello dello scorso anno, sono poco confortanti: la media dei risultati si è abbassata di circa il 16% e, contro un unico eccellente (91/100), è aumentato il numero dei risultati verso la parte bassa della graduatoria. 22 studenti su 34, infatti, hanno preso meno di 35 punti (la metà dei 70 a disposizione per il compito), contro i 9 su 33 dello scorso anno. Ciò a conferma di quanto evidenziato dalla Commissione paritetica: la popolazione studentesca che accede alle lauree magistrali è sempre meno preparata e consapevole, a prescindere dal corso di laurea di provenienza.

Non si registrano trasferimenti in uscita né in entrata. Gli studenti immatricolati presentano un elevato tasso di superamento esami (72% per gli studenti del 1° anno e 65% per gli studenti del 2° anno) con un voto medio di 27/30.

Gli iscritti fuori corso sono in aumento e passano da 5 nell'AA 2010-11 a 7 nel successivo, fino a 14 nell'AA 2012-13. Solo nel 2012-13 si sono iscritti part-time 4 studenti. Nei 3 anni accademici tenuti in considerazione (2010-11, 2011-12, 2012-13) il numero medio di studenti laureati per anno è 12, la maggior parte dei quali in corso.

L'aumento del numero di studenti fuori corso (14 nell'ultimo anno accademico) indica probabilmente una difficoltà di sostenere/superare gli esami previsti dal piano di studio. La causa del ritardo viene attribuita dagli studenti all'eccessivo carico di studio, che supera il numero di CFU assegnati a ciascun insegnamento, ma, secondo la Commissione Paritetica, deve essere anche ricercata in una carente preparazione media della popolazione studentesca. Questo dato si manifesta nell'aumento degli insoddisfatti, tra il 2010-2011 ed il 2011-2012, alla domanda sulle conoscenze preliminari utili alla comprensione dei corsi.

Non ci sono stati studenti Erasmus in ingresso, mentre tra il 2011-2012 ed il 2013-2014 tre studentesse sono andate a svolgere una tesi di laurea congiunta con le Università di Plymouth e Portsmouth, in Inghilterra. Nel 2012 e nel 2013 uno studente per anno ha svolto l'Erasmus Placement presso le stesse università inglesi.

Un ulteriore elemento da rimarcare riguarda la completezza delle informazioni (spesso da rielaborare o da interpretare) e, soprattutto, la tempestività con la quale gli uffici competenti dell'Ateneo trasmettono al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Verificare i requisiti di ammissione e la corrispondenza tra i percorsi delle lauree triennali e la magistrale in Ecologia marina

Azioni da intraprendere: Alla luce delle modifiche nei piani di studio delle lauree triennali occorre verificare la corrispondenza degli obiettivi formativi e dei requisiti di ammissione mettendo a confronto i programmi dei corsi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Verrà nominata una commissione all'interno del CdS che raccoglierà e valuterà le schede di trasparenza delle LT di Scienze Biologiche e di Scienze della natura e dell'ambiente. Si consulterà con i coordinatori delle LT al fine di trovare le azioni correttive necessarie, entro il mese di marzo 2014, suggerendo – ove possibile – le materie a scelta con le quali completare la formazione degli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Scienze MM.FF.NN.**
Corso di Laurea **Ecologia Marina**

Rapporto di Riesame – Anno 2014

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare la qualità della vita dello studente dal punto di vista logistico, della sicurezza e del confort

Azioni intraprese: Le azioni correttive proposte vanno nelle seguenti direzioni: ampliamento della recettività, del confort e della sicurezza di aule e laboratori. Questa azione correttiva dipende dalla struttura ospitante, il Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM), con il quale il CdS si è interfacciato per trovare le migliori soluzioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la nuova commissione per la didattica del DiSTeM ha previsto l'assegnazione di un'aula, dedicata alle lezioni del I anno ed ai seminari, nel plesso di via Archirafi 20, oltre ad aver impegnato alcuni locali da dedicare a sale-studio per gli studenti, come evidenziato nella SUA-CdS.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dai Questionari 2012-13 emerge che il grado di interesse e soddisfazione per gli argomenti trattati per gli insegnamenti è elevato (circa 80% degli studenti è soddisfatto) così come per l'organizzazione del corso di studio e degli insegnamenti (circa 70% di soddisfatti). Nonostante la revisione e la riduzione dei programmi, una parte di studenti ancora rilevante (38%) trova il carico di studio eccessivo rispetto ai crediti assegnati e una parte degli studenti (38,5%) si dichiara ancora poco o per nulla soddisfatto delle strutture nelle quali si svolge la didattica. La variazione dell'aula del I anno (nel 2013-2014) porterà probabilmente ad un miglioramento del giudizio.

Inoltre la Commissione paritetica rileva che la maggior parte dei docenti adotta una prova finale orale o scritta, con un differimento dell'apprendimento da parte degli studenti ed un tendenziale accumulo di esami non sostenuti negli anni. La commissione suggerisce di privilegiare le prove in itinere, precedute da un test di ingresso, il cui risultato non andrebbe cumulato a quello delle prove in itinere, per valutare la preparazione di base della classe.

Nella commissione del riesame e nel CdS si ribadisce l'importanza dei questionari. Il suggerimento rivolto all'Amministrazione centrale dell'Ateneo che i questionari degli studenti siano semplificati, resi più diretti e, soprattutto, obbligatori è stato probabilmente superato dalla prossima applicazione dei questionari ANVUR. Questi rappresentano un indubbio miglioramento rispetto al passato, anche se potranno sorgere delle difficoltà nella comparazione tra anni accademici differenti. Si ritiene che una azione mirata di sensibilizzazione che riguardi l'importanza dei questionari per l'incremento della qualità dell'offerta formativa sia necessaria per la qualità e l'affermazione del CdS. Per questo motivo, è stato svolto un seminario introduttivo di presentazione dei questionari e della loro importanza agli studenti di I anno.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: cercare di incrementare il numero di CFU acquisiti per anno dagli studenti

Azioni da intraprendere: 1) introduzione sperimentale delle prove in itinere per indurre gli studenti a studiare durante il corso e seguire le lezioni in modo più attivo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: si stabilisce di inserire le prove in itinere a partire dall'AA 2013-2014 per le materie del II semestre del I anno. Le prove saranno due (una al 50% delle lezioni erogate ed una alla fine del corso). Le date saranno comunicate in anticipo e tutte le prove si terranno in una settimana concordata, nella quale saranno interrotte le lezioni (vedi punto 1.a, obiettivo n. 2 azione. I risultati verranno valutati dal Consiglio di Corso di Studi sia in termini di fattibilità che di efficacia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Scienze MM.FF.NN.**
Corso di Laurea **Ecologia Marina**

Rapporto di Riesame – Anno 2014

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: incrementare l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati

Azioni intraprese:

1. Organizzazione di incontri a cadenza regolare durante gli anni di corso con i portatori di interesse (aziende e Enti locali, ARPA, ONG, Consorzi di gestione di aree marine protette) maggiormente interessati alla LM in Ecologia marina.
2. fornire assistenza agli studenti con il mantenimento e l'aggiornamento di uno spazio web curato dal CdS ove essi possano pubblicare: a) la sintesi della propria tesi di laurea in italiano ed in inglese (con un formato standard); b) il curriculum vitae et studiorum, in entrambe le lingue.
3. offrire la possibilità di incrociare le informazioni di studenti e neo-laureati con quelle dei portatori di interesse per i quali si fornirà un database aggiornato in cui postare le possibili offerte di lavoro, ancora attraverso il nuovo sito web del corso di laurea.
4. per coloro i quali intendono approfondire e continuare gli studi, il CdS sta esplorando la possibilità di stipulare accordi di cooperazione con laboratori di ricerca nazionali ed internazionali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: 1) Una prima consultazione con le organizzazioni è stata realizzata il 28 novembre 2013 nella quale, oltre a presentare ai portatori di interesse il corso di laurea, sono stati discussi alcuni punti di interesse comune come, ad esempio, i tirocini e le collaborazioni nei progetti di ricerca. 2) e 3) La nuova pagina web del Corso di laurea è stata progettata ed è in fase di realizzazione. 4) L'iniziativa di stipulare accordi di cooperazione con laboratori di ricerca italiani e stranieri è in itinere e la scadenza di attuazione è prevista per settembre 2014.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Non si ritiene utile commentare i dati riportati dalla Rilevazione "Stella" 2011, della quale non sono giunti direttamente gli aggiornamenti dall'Ateneo, se non per rimarcare il ridotto numero di intervistati (8 laureati nel 2011), il 12,5% dei quali già lavora, il 75% è in cerca di un lavoro, mentre il 12,5% continua a studiare. Il dato è, comunque, conforme al resto delle lauree magistrali (definite ancora come "lauree specialistiche" nella rilevazione Stella).

La Commissione paritetica, nella relazione 2012-13, ribadisce la necessità di aggiornare le funzioni e le competenze dei laureati di Ecologia Marina e farli approvare dai portatori di interesse (Enti, Aziende, ordini professionali, ecc.) attraverso una specifica consultazione on-line, facendo precedere tutto da un'attenta analisi che prenda in considerazione sia un mercato del lavoro regionale che nazionale.

Nell'ultimo incontro con i portatori di interesse (svolto il 28 novembre 2013) sono emersi alcuni aspetti critici sulle modalità di scelta dei tirocini e sulle aspettative del tirocinante e dell'Ente convenzionato. In genere comunque gli enti pubblici e privati intervenuti hanno espresso apprezzamento per la preparazione dei tirocinanti e per la loro disponibilità a collaborare.

L'assenza dell'Università di Palermo da Alma Laurea, i ritardi e le insufficienti informazioni fornite dalla Rilevazione Stella, ferme al 2011, rendono difficile la valutazione della funzionalità dei laureati in Ecologia marina in un mondo del lavoro che registra una forte contrazione dell'offerta sia a livello regionale che nazionale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1. Intensificare gli scambi con i portatori di interesse, ricevendo indicazioni per migliorare la formazione sia attraverso questionari che contatti diretti

Azioni da intraprendere: 1) Invio di un questionario specifico relativo alla valutazione delle competenze del laureato ed alla sua possibilità di impiego nell'azienda convenzionata. Il questionario, espressamente elaborato dalla Commissione didattica del DiSTeM, è stato inviato a tutti i portatori di interesse che hanno partecipato alla riunione del 28 novembre 2013 e a quelli che, non avendo partecipato, hanno espresso il loro interesse a mantenere contatti con il corso di laurea. E' necessario far rilevare che il questionario recentemente inviato dall'Amministrazione centrale non risulta adeguato: il numero eccessivo di domande e la qualità di molte informazioni richieste alle aziende possono



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Scienze MM.FF.NN.**
Corso di Laurea **Ecologia Marina**

Rapporto di Riesame – Anno 2014

risultare fattori controproducenti all'efficacia del rilevamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Gli esiti del rilevamento verranno valutati entro marzo 2014.